



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 305**

**della Giunta comunale**

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

---

Il giorno 30.10.2023 ad ore 08.45 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	<b>Ianeselli Franco</b>
vicesindaca	<b>Bozzarelli Elisabetta</b>
assessore	<b>Baggia Monica</b>
e assessori	<b>Casonato Giulia</b>
	<b>Facchin Ezio</b>
	<b>Gilmozzi Italo</b>
	<b>Panetta Salvatore</b>
	<b>Pedrotti Alberto</b>

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/327 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 306;

rilevato che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

preso atto che i servizi istituzionali gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica sono costituiti dalle attività e dalle funzioni che il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, assume in via esclusiva o rilevante per disposizione di legge al fine di soddisfare bisogni della comunità che vanno resi qualunque sia l'entità concreta della domanda, provvedendo alla loro copertura finanziaria mediante contribuzione dell'utenza che richiede il servizio;

atteso che rientrano nei servizi gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i servizi cimiteriali obbligatori (inumazioni, tumulazioni, esumazioni straordinarie, ecc.); le concessioni cimiteriali; il servizio di manutenzione, pulizia e illuminazione dei cimiteri (a carico dei titolari di concessioni perpetue); i servizi erogati nell'ambito della gestione del Tempio crematorio (cremazione e servizi connessi, dispersione ceneri nel Giardino delle rimembranze del Cimitero Civico di Trento, concessioni cellette ossario-cinerarie con illuminazione votiva);
- b) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per occupazione del suolo pubblico, per trasporti eccezionali e in deroga, per l'emissione di ordinanze sul traffico a richiesta di privati ed altri provvedimenti autorizzatori;
- c) lo svolgimento di pratiche istruttorie per il rilascio del contrassegno per la sosta nelle aree a pagamento;
- d) la concessione in uso di attrezzature (bandiere, copritavolo, ecc.);
- e) i servizi speciali di vigilanza urbana;
- f) la riproduzione di atti istituzionali;
- g) i servizi igienici pubblici;
- h) l'allacciamento alla fognatura comunale;
- i) il servizio di deposito e accertamento della proprietà degli oggetti rinvenuti;
- j) le spese procedurali per l'intimazione del pagamento ed il recupero delle somme dovute all'Amministrazione;
- k) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti edilizi e urbanistici non disciplinati dal D.L. 8/1993;
- l) lo svolgimento di pratiche istruttorie relative a procedimenti concernenti le attività economiche;
- m) le perizie di stima relative alla valutazione in materia di illeciti edilizi;
- n) il servizio di duplicazione della tessera utente per l'accesso ai servizi di prestito della Biblioteca comunale;
- o) le attività integrative alla gestione del Rifugio per cani: accalappiamento e custodia cani vaganti, recupero e smaltimento delle carcasse degli animali morti (cani/gatti) su aree pubbliche e cessione di animali (cani);
- p) il rimborso spese generali sostenute dall'Ente per le attività preliminari alla riscossione coattiva delle entrate;
- q) l'utilizzo di torrette di approvvigionamento elettrico;

richiamati i criteri e parametri di determinazione delle tariffe contenuti nel sopra citato documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

visto il documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale 26.04.2023 n. 106, che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la competenza di predisporre i provvedimenti amministrativi per la definizione delle tariffe sulla base delle proposte formulate dai singoli Servizi;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

dato atto che gli ultimi aggiornamenti tariffari dei servizi sopra elencati sono stati effettuati con deliberazioni della Giunta comunale 28.10.2019 n. 210, 09.08.2021 n. 194, 25.10.2021 n. 249 e 28.11.2022 n. 308;

evidenziato che la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato, nel corso del tempo, la modifica delle competenze poste in capo a taluni Servizi e, conseguentemente, anche la relativa denominazione e che, in questa sede, si provvede ad aggiornare le denominazioni delle sole Strutture che propongono variazioni tariffarie, nonché di quelle che ne hanno espressamente richiesto l'adeguamento;

richiamate le "Indicazioni per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria Triennio 2024-2026", discusse e condivise dalla Giunta comunale nella seduta del 9 agosto 2023, che, in materia di politica tariffaria, ipotizzano, in relazione ai proventi dei servizi pubblici "l'invarianza delle tariffe applicate nel 2023 direttamente dall'Amministrazione comunale e iscritte nel bilancio. Questa indicazione riguarda anche le tariffe applicate dai soggetti affidatari di servizi pubblici, fatti salvi i vincoli di copertura dei costi e gli eventuali altri vincoli normativi, comunque non oltre il tasso programmato d'inflazione";

preso atto che il tasso di inflazione programmato per il 2023 è stato previsto al 5,4% con la presentazione della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - NADEF 2023 (aprile 2023);

preso atto inoltre che, non contemplando la NADEF la misura del tasso programmato d'inflazione per il 2024, ma solo una previsione del medesimo ("è previsto che scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e al 2,0 per cento nel biennio 2025-2026"), in assenza della misura del tasso programmato d'inflazione, è stata presa a riferimento tale previsione, ossia il 2,7%;

considerato che, sulla base delle citate indicazioni, con nota prot. n. 238639 di data 11.08.2023, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha invitato le varie Strutture comunali ad inoltrare al medesimo, entro il termine del 12.09.2023, le proprie proposte tariffarie per l'anno 2024 precisando che, qualora fosse stato reso noto il tasso di inflazione programmato per il 2024 entro il termine citato, ne sarebbe stata data tempestiva comunicazione alle Strutture;

considerato altresì che la Nota di aggiornamento alla NADEF del 2023, nella quale è riportato, tra le altre cose, il tasso programmato d'inflazione per l'anno 2024, pari al 2,3%, è stata approvata dal Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2023 e, quindi, tardivamente rispetto ai tempi di determinazione degli aggiornamenti tariffari da parte delle Strutture, operati sulla base del tasso di inflazione previsto del 2,7% e che, pertanto, le proposte tariffarie sottoposte all'approvazione di codesta Giunta comunale sono quelle determinate dalle singole Strutture sulla base di detto tasso di inflazione del 2,7%;

preso altro peraltro che, come meglio illustrato nei paragrafi successivi, le modifiche che si introducono riguardano una minima parte delle tariffe in essere, per la gran parte riferite a prestazioni non di impatto sul cittadino più debole, e comunque che il differenziale tra i due tassi di inflazione non è significativo nell'impatto su tariffe di dimensione modesta;

rilevato che nella medesima nota prot. n. 238639 è stata evidenziata l'inderogabilità del termine assegnato, considerato che i provvedimenti in materia tariffaria devono essere approvati prima della presentazione dello schema di bilancio al Consiglio comunale;

richiamata la nota prot. n. 270509 di data 13.09.2023 con la quale, relativamente alla tabella A "Riproduzione atti istituzionali" (di competenza di più Servizi), il Servizio Servizi demografici e decentramento propone un aumento delle tariffe riguardanti la fornitura di liste elettorali pari al tasso d'inflazione previsto del 2,7%, incremento che, in relazione alla tariffa di minore entità, è assorbito dal successivo arrotondamento;

vista la comunicazione prot. n. 272185 di data 14.09.2023 con la quale il Servizio Corpo Polizia locale di Trento di Trento - Monte Bondone, in coerenza con i sopra citati indirizzi di programmazione economico-finanziaria, propone l'invarianza per tutte le voci tariffarie comprese

nella tabella B “Servizi speciali di vigilanza urbana”, “Svolgimento pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per insegne e targhe e per occupazione suolo pubblico per circhi, luna park, manifestazioni sportive e di sorte locale, rilascio targhe veicoli a trazione animale, suolo antistante attività commerciali, rilascio pareri tecnici a richiesta di privati” e “Autorizzazioni per residenti per sosta in zona a traffico limitato, zone di rilevanza urbanistica e zone colorate”, prevedendo il solo adeguamento della tariffa relativa alla voce “Spese procedurali concernenti le violazioni amministrative notificate tramite servizio postale”, in ragione dell’aumento del costo dei servizi postali;

considerato, a tal proposito, che la tariffa dell’Atto Giudiziario è costituita da due componenti, quella inerente al costo dei servizi postali e quella riferita alle spese di accertamento e che, nel corso dell’anno 2023, le tariffe dei servizi postali hanno subito due incrementi, per un importo totale di euro 0,90 (passando da euro 10,15 a euro 11,05);

considerato, altresì, che la componente riferita alle spese di accertamento, pari a euro 3,85, non sconta invece alcun aumento e, pertanto, la tariffa complessiva passa da euro 14,00 a euro 14,90;

richiamata la nota prot. n. 250304 di data 28.08.2023 con la quale il Servizio Opere di urbanizzazione primaria precisa che le tariffe contemplate nella tabella F “Allacciamento alla fognatura comunale” risultano di fatto costituite dal solo costo del personale che il Comune, attraverso l’Ente Gestore Novareti S.p.a., sostiene per l’assistenza tecnica e la verifica dei lavori di realizzazione o di modifica degli allacciamenti alla fognatura comunale;

preso atto che il Servizio, al fine di allineare le entrate all’aumento dei costi sostenuti dal citato Ente Gestore, propone l’adeguamento di entrambe le tariffe al tasso d’inflazione previsto del 2,7%, operando un arrotondamento per difetto delle stesse;

vista la relazione prot. n. 265955 di data 11.09.2023 con la quale il Progetto Servizi funerari e Tempio crematorio, relativamente alle tabelle H1 “Prestazioni cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie)”, H2 “Concessioni cimiteriali (tombe di famiglia per 70 anni; posti in terra e in muratura e cellette per 30 anni)” e H3 “Concorso spese manutenzione, pulizia e illuminazione cimiteri (a carico di titolari di concessioni perpetue)” propone di incrementare le tariffe per l’anno 2024 del 2% per le seguenti motivazioni:

- l’aumento proposto pare in grado, alla luce delle informazioni attualmente disponibili, di garantire un servizio organizzato secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia per minimizzare i costi a carico della collettività per l’attività istituzionale e a carico del singolo per le prestazioni a domanda individuale, in ossequio al disposto dell’art. 1, comma 2, lett. c) del Regolamento comunale di polizia mortuaria;
- parimenti, tale aumento - invero inferiore al tasso d’inflazione previsto dalla Nota di Aggiornamento del documento di Economia e Finanza dello scorso aprile - intende rispettare i criteri di cui all’art. 6 del citato Regolamento comunale quanto a sostanziale bilancio tra costi e ricavi, decoro del servizio e prezzi contenuti per i meno abbienti, nonché copertura dei costi e razionalizzazione degli spazi cimiteriali nell’ambito delle concessioni di sepolture private;

preso atto che, rispetto al passato, dalla tabella H1 “Prestazioni cimiteriali” viene eliminata la nota riferita al bonus che, prima della realizzazione della struttura crematoria in ambito comunale, l’Amministrazione corrispondeva ad ogni soggetto che richiedeva al Comune o ad operatori privati la cremazione di salme o resti mortali di cittadini residenti o comunque sepolti a Trento, posto che, a seguito della messa in esercizio del Tempio crematorio, l’erogazione del bonus è stata disapplicata con deliberazione della Giunta comunale n. 194/2021;

preso atto altresì che:

- rimangono escluse dall’incremento di cui sopra le voci tariffarie relative a tariffe determinate sulla base del costo;
- per gli importi di una certa consistenza è stato effettuato l’arrotondamento all’euro;
- per effetto dell’arrotondamento operato, l’incremento tariffario finale, per la maggior parte delle voci tariffarie, non risulta esattamente corrispondente al 2%;

rilevato che, con la citata nota di data 11.09.2023, relativamente ai servizi di cremazione di cui alla tabella H4 “Cremazione e servizi connessi, dispersione delle ceneri e illuminazione votiva delle cellette ossario-cinerarie”, la Struttura di merito prospetta quanto segue:

- non modificare per il 2024 le tariffe praticate all’utenza, tenuto conto del fatturato già realizzato per il 2023 (ivi incluso il servizio di riciclo dei metalli da post combustione) e del breve tempo trascorso dall’avvio dell’impianto (con la conseguenza che ogni riflessione su bacino d’utenza, tasso percentuale di ricorso alla cremazione e costi complessivi risulta ancora immaturo);
- aumentare del 2%, arrotondando come sopra specificato, le tariffe riferite alle voci

"dispersione delle ceneri" e "illuminazione votiva della celletta" che, sebbene correlate funzionalmente alla cremazione, non sono direttamente connesse al funzionamento dell'impianto;

- traslare la voce tariffaria relativa alla concessione trentennale delle cellette ossario-cinerarie collocate intorno al Tempio crematorio dalla tabella H4 alla su menzionata tabella H2 "Concessioni cimiteriali", in base a un criterio di pertinenza;
- modificare, nel contempo, la denominazione della voce tariffaria in "Cellette Tempio Crematorio e Sala Commiato", considerato che nel 2024 sarà possibile dare in concessione anche le cellette ubicate in prossimità della Sala del Commiato laico, di prossima apertura;
- introdurre, alla luce dell'esperienza maturata, una nuova voce tariffaria "Conferimento del feretro prima di 96 ore rispetto alla prenotazione della cremazione". La nuova tariffa intende venire incontro alla richiesta avanzata dagli operatori economici di settore, i quali lavorano anche in contesti dove c'è carenza o insufficienza di camere mortuarie. L'importo della tariffa, pari a euro 30,00, è frutto di un bilanciamento tra le esigenze di mantenere un servizio alla portata anche dei meno abbienti e di scoraggiare lunghe soste al crematorio non suffragate da oggettive ragioni;

preso atto che, come esplicitato nelle premesse, la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato la modifica delle competenze poste in capo a taluni Servizi e, pertanto, le descritte tabelle H1, H2, H3 e H4 sono state aggiornate adeguando, in calce, la denominazione della Struttura di riferimento;

richiamata la comunicazione prot. n. 261136 di data 06.09.2023 con la quale il Servizio Edilizia privata e SUAP, in relazione alla tabella I2 "Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività edilizia non disciplinati dal Decreto Legge n. 8/1993" propone di:

- eliminare la voce tariffaria "Certificato di idoneità alloggio". La richiesta è motivata dal fatto che, in un'ottica di semplificazione e maggiore efficienza, il relativo processo è in fase di aggiornamento. Con la nuova procedura parte dei costi ricadranno sul cittadino, riducendo invece l'apporto istruttorio dell'Amministrazione. Va altresì rilevato che l'attuale tariffa spesso non viene versata dal privato, se non a seguito di svariate sollecitazioni scritte che aggravano il procedimento;
- modificare la descrizione della voce tariffaria "Richiesta parere Commissione tecnica ex art. 51 del REC", sostituendola con la seguente "Richiesta parere preventivo per attrezzature ed elementi di arredo pertinenti ad attività di somministrazione". La proposta è avanzata al fine di allinearsi con la nuova disciplina in materia di plateatici, che entrerà in vigore a decorrere dall'anno 2024;

rilevato che, in merito alla tabella I5 "Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio SUAP e attività amministrativa per l'edilizia", il Servizio medesimo propone di inserire la nuova voce tariffaria "SCIA – affido di reparto" per l'importo di euro 52,00. Le richieste per questa tipologia di comunicazione sono aumentate negli ultimi anni e la loro procedura prevede molti controlli, sia in capo all'affidante che a carico dell'affidatario. Per tale motivo, la proposta è di allineare la tariffa a quella prevista in caso di nuova apertura di un esercizio di commercio al dettaglio;

preso atto che le proposte tariffarie in questione sono state sottoposte all'esame della Giunta comunale, per una preventiva valutazione, nelle sedute del 16.10.2023 e del 24.10.2023;

ritenuta congrua la determinazione tariffaria dei servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo le cui misure risultano dall'Allegato n. 1, dato dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle A, B, F, H1, H2, H3, H4, I2 e I5, che forma parte integrante ed essenziale del presente;

richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 secondo il quale, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato, conseguentemente, che le tariffe per le quali non sono proposte variazioni per l'anno 2024, contenute nelle tabelle C1 e G approvate con deliberazione della Giunta comunale 25.10.2021 n. 249 e nelle tabelle C2, C3, C4, D1, D2, E, I1, I3, I4, L e M approvate con deliberazione della Giunta comunale 28.11.2022 n. 308, confermate per le annualità successive, sono prorogate per l'anno 2024;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e

passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

## d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'anno 2024 dei servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore così come risultano dall'Allegato n. 1, costituito dal Quadro generale, nel quale sono indicate tutte le tipologie di servizi resi dall'Amministrazione, ivi compresi quelli per i quali non sono proposte modifiche tariffarie per l'anno 2024 e dalle specifiche tabelle relative alle tariffe per i servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione. Le tabelle risultano essere le seguenti:
  - Tabella A: Riproduzione atti istituzionali;
  - Tabella B: Servizi speciali di vigilanza urbana; svolgimento pratiche istruttorie relative ad autorizzazioni per insegne e targhe e per occupazione suolo pubblico per circhi, luna park, manifestazioni sportive e di sorte locale, rilascio targhe veicoli a trazione animale, suolo antistante attività commerciali, rilascio pareri tecnici a richiesta di privati; autorizzazioni per residenti per sosta in zona a traffico limitato, zone di rilevanza urbanistica e zone colorate;
  - Tabella F: Allacciamento alla fognatura comunale;
  - Tabella H1: Prestazioni cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie);
  - Tabella H2: Concessioni cimiteriali (tombe di famiglia per 70 anni; posti in terra e in muratura e cellette per 30 anni);
  - Tabella H3: Concorso spese manutenzione, pulizia e illuminazione cimiteri (a carico di titolari di concessioni perpetue);
  - Tabella H4: Cremazione e servizi connessi, dispersione delle ceneri e illuminazione

- votiva delle cellette ossario-cinerarie;
  - Tabella I2: Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'attività edilizia non disciplinati dal decreto legge n. 8/1993;
  - Tabella I5: Diritti di istruttoria relativi a procedimenti concernenti l'Ufficio SUAP e attività amministrativa per l'edilizia;
2. di prorogare all'anno 2024 le tariffe contenute nelle tabelle C1 e G approvate con deliberazione di Giunta comunale 25.10.2021 n. 249 e nelle tabelle C2, C3, C4, D1, D2, E, I1, I3, I4, L e M approvate con deliberazione della Giunta comunale 28.11.2022 n. 308, relativamente alle quali, per l'anno 2024, non sono proposte variazioni né alle tariffe né alle voci tariffarie;
  3. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2024 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2024.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

**Favorevoli:** n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 30.10.2023

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 327 / 2023**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 25 ottobre 2023

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 327 / 2023**

## **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEI SERVIZI ISTITUZIONALI GESTITI IN REGIME DI MONOPOLIO O DI CONCORRENZA MONOPOLISTICA E NON COPERTI DA ENTRATE TRIBUTARIE O DA ENTRATE DISCIPLINATE DA NORME DI SETTORE. APPROVAZIONE TARIFFE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiassi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 27.10.2023